

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5
Semestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Germania, ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 15, ritratto cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, Cattaneo

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hausmann & Vogler
Via Prefettura, 6 Udine e successa, in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta
pagina Cent. 30 (terza e quarta pagina). Cronaca L. 2, - per linea;
Avvisi economici Cent. 15 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Dopo l'uscita dalla Posta

Le fasi della guerra in Tripolitania

Un terzo attacco dei turchi a Bu-Melliana

Tripoli, 16. — Questa notte, verso
ore 22 30, i turchi, con forze impre-
vedibili, fecero una azione dimostrativa
grande distanza in direzione del
Bu-Melliana e all'ovest, spiegando
un'intensificato fuoco di artiglieria con
colpo nullo. Un solo uomo di truppa
ferito leggermente. Verso mezzanotte
i turchi si dileguarono.

I particolari

Il terzo scontro di Bu-Melliana

Roma, 16. — La Tribuna ha da
Udine: «Il desiderio dei nostri sol-
dati è stato soddisfatto. Appena scesi
Tripoli chiesero con impazienza se
era da batterli. Nella notte, dal 13
al 14 essi ebbero il battesimo del fuoco;
non hanno avuto la cremina della
guerra. I turchi sono tornati sta-
bili per la terza volta all'attacco dei
soldati della Bu-Melliana. Essi hanno sete,
hanno fame; sperano forse ancora di
vincere a mal partito le nostre truppe
giorno che questi non avessero più
passaggio dai pozzi, senza pensare
che il nostro esercito, essendo padrone
della via del mare, aperto alle navi-
gazione, non potrà mai essere vinto
alla sete.

Un assalto notturno

Starotte, poco dopo le 23, i nostri
pompieri che vigilavano alle trincee
immediati i pozzi, hanno veduto d'un
colpo l'orizzonte oscurissimo illumi-
narsi da vividi lampi: un crepitio fra-
gore ha seguito il fitto lampiaggia-
mento: qua e là alcuni alberi isolati
prestanti alla trincea si sfondavano
in frantumi; nella notte folta e violenta
subito gli avamposti hanno ri-
ceuto un vivo fuoco di fucileria.
L'intero campo trincerato si è svegliato
e sussulto sulla linea avanzata degli
avamposti.

Si sono trovati impegnati al fuoco
10. e il 5. fanteria. Questi reggi-
menti, comandati dal colonnello Belluzzi
e da altri ufficiali, si trovarono per la prima
volta al fuoco, si sono comportati ma-
nifestamente, con grande energia. La
colonna di tiro del nemico era incapace-
mente; nella notte folta era impossibile
giudicare la distanza delle truppe turche
tanto meno la loro entità. Però il
seco turco, che tentava questo terzo
attacco, doveva essere abbastanza es-
so, perché il fuoco proveniva da
tutti dell'orizzonte parecchio distanti
a loro.

Appena incominciato l'attacco i no-
stri hanno compreso dal bagliore dei
lampi, dal fragore delle esplosioni e
dalla distanza del nemico, che questa
volta si era cambiato tattica dalle
azioni precedenti. Questa volta esso si
era avvicinato coi migliori mezzi delle
sue artiglierie. Il crepitio del fucile
aveva subito ceduto al rombo lento e
lento del cannone e alla stonatura del
canto dell'artiglieria delle mitragliere.
L'azione dei turchi era vivacissima
e numero e frequenza dei colpi;
la appariva estremamente prudente.
I tiri non arrivavano che raramente
a colpire le trincee italiane;
tutti i colpi. I turchi non osavano
avanzare e si tenevano a più di tre
chilometri lontani dalle trincee italiane
ai 3200 ai 3500 metri.

L'ardimento dei nostri artiglieri

Se non hanno avanzato i turchi,
hanno avanzato però i nostri artiglieri.
I nostri artiglieri italiani hanno portato
un ardimento esemplare i nostri
reggimenti più innanzi verso la linea del
nemico e tutti insieme hanno aperto
un fuoco d'inferno. Quasi contemporaneamente,
dal campo trincerato italia-
no sono stati sparati alcuni razzi al-
luminati, che hanno illuminato vivamente
tutta la campagna. Erano i segnali
preparati per fare entrare in azione,
se era possibile, i cannoni delle navi
e nostre più grosse artiglierie di terra.
Questi segnali che devono ormai es-
sere compresi dalle truppe turche,
hanno avuto l'effetto di impaurire il
nemico. Qualche rombo serocciante,
partito dalla corazzata, e come per
caso il fuoco nemico ha perduto
ogni vigore. Il nemico evidentemente
non le nostre grosse artiglierie.

Un soldato ferito

Un quarto d'ora dopo i turchi non
rispondevano più. L'orizzonte ha ta-
ciuto, i turchi si sono ritirati, e per
questo qualche nostro pezzo di arti-
glieria si fosse ancora avanzato o a-
vrebbe sparato tiri ancora più brevi,
turchi non hanno dato più segno di
vita. Ciò significava che avevano ab-
bandonato la linea di attacco ed ave-
vano indistreggiato sulla linea dell'al-

L'Italia pronta a pagare
un'indennità?

Un compenso anche per l'Austria...

Il Seggio riceve da Vienna 15:
Il deputato irreni scrive nella
Neu-Friede Presse che l'Italia rifiutando
di riconoscere la sovranità del Sultano
su Tripoli è pronta a pagare alla
Turchia un'indennità per l'annessione
della Tripolitania. Il Tagblatt ha da
fonte italiana la stessa notizia con
l'aggiunta che la cifra dipenderebbe
dall'atteggiamento della Turchia, vale
a dire che se la Turchia non si affret-
ta a domandare la pace rinunciando
completamente a Tripoli, la cifra
della indennità diminuirà in propor-
zione delle spese che l'Italia incontra
con la continuazione della guerra.

La Rivista Austriaca pubblica oggi
un articolo del barone Chluditzky,
noto filofobo, nel quale quest'uomo
che è venuto ora per l'Austria di do-
mandare energicamente all'Italia la
definitiva rinuncia per sempre ad ogni
azione politica ed economica in Albania
quale compenso per l'atteggiamento
dell'Austria nella questione tripolina.
Una azione diplomatica energica verso
l'Italia in questo momento, scrive il
piacevole barone, sarebbe coronata da
successo, giacché tutta l'opinione
pubblica europea sta contro l'Italia.
L'azione violenta a Tripoli ha creato
un pericoloso precedente: ognuno si
sentirà mal sicuro.

Manifesto

della cittadinanza tripolina

Per la accoglienza ai soldati italiani

L'on. De Felice telegrafa da Tripoli
al Messaggero:

Vi telegrafo testualmente il mani-
festo con cui la cittadinanza tripolina
invitava la lingua italiana ed in li-
gua araba tutta a popolazione di
Tripoli ad accogliere fraternamente i
soldati italiani:

«Cittadini! Sono oggi giunte le
prime truppe dell'esercito italiano ed
altre ne seguiranno subito per parec-
chie migliaia.

«Accoglietele fraternamente, così
come esse giungono fra voi con fra-
terni sentimenti col desiderio vivo e
con l'ordine assoluto di rispettare tutti
i vostri più gelosi diritti, di conside-
rare sacre la vostra religione e le
vostre donne.

«Essa giungono per difendere voi
e noi dal comune nemico.

«Via l'Italia!

«Il Comitato Tripolino»

E la popolazione tripolina italiana
e araba ha infatti accolto entusiasti-
camente i soldati italiani.

Come avvenne

il secondo fatto d'arme di Bu-Melliana

Aldo Chierici manda a Tripoli i se-
guenti diffusi particolari al Nuovo
Giornale intorno al secondo fatto d'ar-
ma intorno ai pozzi di Bu-Melliana:

Il primo sentore

Eccovi come si svolge il battesimo
di fuoco dell'84. reggimento fan-
teria.

Da informazioni dateci da arabi
provenienti dall'interno, lo scopo del
nuovo e disperato assalto dei turchi
ai pozzi di Bu-Melliana non era pre-
cisamente quello che li aveva colti
spinti la prima volta. Non avevano la
vera e propria intenzione di forzare
le trincee protette soltanto da pochi e
stanchi marinai, e spingersi per la via
della città ed attaccare la guardia
sbarcata dalle navi da guerra; o per
lo meno, se l'assalto non fosse riuscito,
tagliare la condotta della sorgente
che reca l'acqua alla città.

Questa volta l'assalto era causato
dalla disperazione della fame. Per
mezzo di spioni i turchi — scarsi
ormai di viveri, costretti ad una sola
e piccola razione giornaliera — ave-
vano assediato in città una carovana
di cammellieri che loro portasse viveri
a Ben Adir, dove si accampa il primo
distaccamento delle truppe affa-
mate.

L'obiettivo dei turchi

Ma come poteva di città uscire a
quell'ora evitando la sorveglianza delle
sentinelle, una lunga carovana?

I turchi evidentemente pensarono ad
attaccare da una parte i nostri av-
vamposti, perché nel fervore del com-
battimento fosse facile ai cammellieri
uscire dalle trincee e spingersi nel
deserto.

La cosa di riuscita i nemici, riforni-
ti di viveri, avrebbero potuto più a
lungo resistere.

La colonna che così audacemente,
anzi temerariamente, ha sfidato i nostri
avamposti, era composta, secondo i

calcoli approssimativi, di un 600 uo-
mini di truppa regolare.

Erano passate di poco le tre della
notte e Tripoli e i suoi dintorni sem-
bravano immersi in un profondo letar-
go, quando le sentinelle avanzate e
all'erta sempre, intesero un lunghissi-
mo e confuso abbaiare di cani randagi
dalle oasi vicine.

Come si sa, numerosissimi sono i
cani abbandonati e famelici che popo-
lano i piccoli giardini intorno a Tri-
poli.

Appena le sentinelle udirono il luo-
go latrare ne diedero avviso e tosto,
con la maggior calma e il più grande
silenzio fu raddoppiata la vigilanza.

I turchi si avvicinano

Ed ecco, tra il buio, appena rotto
da un pallido lume lunare, delinearsi
una massa nerastra che si discendeva
e si avanzava lenta sul biancore del
deserto! Sembrava una sola ombra
che s'avanzasse, una specie di nuo-
volotto o di nimbato che percorresse quella
solitudine. Poi l'ombra crebbe, si mosse
più rapidamente, si udì assai distinta-
mente nella notte il battere degli zoc-
coli ferrati di cavalli che si avvicina-
vano.

Non c'era più dubbio!

Una colonna di truppe regolari si
accostava insidiosa ed audace.

Le sentinelle con un mirabile sangue-
freddo ed una cautela di vecchi spio-
ratori si ritirarono dietro alle trincee
prontamente, senza lasciare scorgere
al nemico la loro rapida mossa. La
colonna si avvicinava sempre più; si
distingueva nettamente, con quella tran-
quillità metodica, rassegnata e a volte
eroica che i turchi dimostrano in ogni
fatto d'arme, si dispiegavano in catena
affinché asserragliassero tutta la trin-
cea che comprendeva nel raggio di
visione tutto il battaglione dell'84 fan-
teria, spedito subito dopo il suo arrivo
agli avamposti a difendere i pozzi di
Bu-Melliana.

Nelle trincee era già dato l'allarme
e i nostri bravi soldati, pronti alle
armi, con una calma grandissima, spia-
vano i movimenti del nemico, senza
dar segni di vita.

Tuona il cannone

Si lasciavano avvicinare i turchi ol-
tre la linea del fuoco. Quando essi con
un'impeto disperato — ai primi co-
mandati dei loro ufficiali obbedivano chia-
ramente nella notte — balzarono all'
attacco, fu visto alla prima linea dei
nostri avamposti un lampo sinistro, si
udì il primo rombo del cannone.

La batteria dei marinai che subito
dopo lo sbarco aveva preso posizione
avanzata e che è stata lasciata al suo
posto di battaglia anche dopo l'arrivo
delle truppe, aveva lanciato contro la
colonna nemica una tempesta di scarp-
nets e di granate. Fu visto il loro ir-
raggiarsi pericoloso nel deserto e lo
scoppio che producevano. Ma i sol-
dati turchi disperatamente continuando
ad avanzare aprirono un fuoco nu-
trito e spesso.

Il fuoco di fucileria

Allora da tutte le nostre trincee ad
un solo istante cominciò il fuoco di
fucileria vivissimo.

L'effetto fu prodigioso. I turchi,
sgomitati da questa prontezza, e com-
pattezza di fuoco, si diedero alla fuga
trovando riparo in un avvallamento,
dentro il quale scomparvero.

Il fuoco dei nostri continuò fin dopo
le 4 e per togliere al nemico ogni
velleità di nuovi assalti.

Il contegno dei bravi soldati del-
l'84. è stato mirabile. Essi caricarono
con sangue freddo straordinario e com-
batterono con grande entusiasmo.
Su tutti comandava vigile, premu-
roso, instancabile il bravo maggiore
Tensini che guida il battaglione.

Nello scontro due soli soldati dei
nostri, non rimasti feriti; uno di essi,
leggermente, l'altro gravemente. Il fe-
rito più grave si chiama Vittorio Mar-
chini, che appartiene all'84. La sua
ferita, sebbene di una certa gravità,
non è però tale da destare impres-
sioni.

Le perdite dei turchi

Al primo chiarore dell'alba una
compagnia si è spinta in ricognizione.
Si è, come già ho telegrafato, trovata
una mitragliatrice «Maxim» nuovissi-
ma ed in ottimo stato; si è scoperto
un cannone che non apparteneva agli
assaltatori di stanotte, ma che era pro-
babilmente uno di quelli abbandonati
nella fuga da Tripoli, dopo il bom-
bardamento.

Sono stati pure rinvenuti tre ca-
daveri turchi ed alcuni feriti. Ma si è
certi che i morti dalla parte nemica
sono stati parecchi; i quali secondo
il costume dei portati via dai compa-
gni d'arme nella fuga.

Sembra provato che gli assaltatori
appartenevano ad un reggimento di

cavalleria. Troppo rapida è stata la
loro azione nell'avvicinarsi alle trin-
cee, e troppo rapide le loro evolu-
zioni di attacco e di fuga.

In seguito a questi attacchi notturni
il comando ha disposto che la guar-
nigione sia rinforzata intorno ai pozzi
di Bu-Melliana.

Non si dà molta importanza a que-
sti tentativi audaci e disperati, che
son consigliati più dalla fame che da
un vero e proprio piano di guerra.

Tra breve comincerà l'avanzata e-
nergica della nostra truppa. Ne far-
anno i preparativi. E così anche nel
centro del deserto, in ogni oasi, tra

breve fiammeggerà il tricolore segno
della nuova civiltà.

Al Congresso Socialista

Modena 15. — Presiede Argentina
Altobelli. Pedrelli si scaglia violenta-
mente contro i nobili di Salerno che
a nome dei meridionali applaudirono
il ministerialismo.

Peroni vuole però che il gruppo
parlamentare passi all'opposizione.

L'on. Bonomi non crede che il
proletariato possa per principio av-
versare le spedizioni, e ne diedero
esempio i socialisti stessi dalla Francia
della Germania.

Notizie dal Friuli

Da Passignano di Pordenone

Occorrono ponti ponti e ponti

Tante discussioni, tanti oggetti, tante
speranze, e... tutto per niente. Era
unanime la speranza di sopprimere i
vecchi passaggi a barca, e di costruirvi
dei ponti solidi e sicuri. E parliamo
di tre siti differenti e tutti e tre della
massima importanza, anche dal lato
militare. Uno a Visinale, sulla strada
Passignano, Prata, Sacile o Passignano, Pra-
tra, Conegliano; un secondo a Manu-
strada, Pordenone, Passignano, Oderzo;
un terzo a Meduna, strada Pordenone,
Passignano, Motta di Livenza. A questi
se ne uniscono altri due di minore
importanza: Uno a Visinale di sopra,
strada Passignano, Visinale, Pordenone;
ed un secondo a Manu- strada Pa-
signano, Ghirano. Pare incredibile che
da questo comune per andare in cin-
que località differenti si debba passare
cinque volte l'acqua per mezzo delle
barche!

Il ponte sul fiume Meduna a Me-
duna di Livenza, pare sia stato ap-
provato, ma... e tutti gli altri? Non
son cose da prender tanto alla leg-
gera, tanto più che alla sera, quando
comincia ad imbrunire, non si passa
più! In questo modo assolutamente
non si può continuare: si provveda
dunque con sollecitudine.

Da Malano

Echi del processo

per i fatti di Malano

Ci scrivono:

Egr. Signor Direttore del «Paese»

Ho spedito al «Corriere del Friuli»
la seguente lettera che Ella si com-
piacerà di inserire nel suo pregiato

«Mi si fa leggere il «Corr. del Friuli»
del 18 corr.; in cui c'è la relazione
del processo per i noti fatti di Ma-
lano, e vedo che ieri è fatto il mio
nome e mi sono rivolti certi addebiti.

Non varrebbe, a dir vero, la pena
di rilevare queste miserie, delle quali
può fare immediatamente giustizia
non solo chiunque mi conosca anche
da lontano, ma qualunque possa for-
marsi l'idea di certe difficoltà defen-
soriali.

Nella condizione di non potermi
difendere direttamente, non voglio
lasciar passare sotto silenzio delle in-
sinuazioni, che possono sempre trovare
qualcheduno che le raccolga. Io le
rispondo tutte perché offendono la
mia serietà, pronto se l'occasione mi
si offrisse, a mettere le cose in chiaro.

Si tratta, ripeto, di miseri patteg-
gioni locali; ma in ogni modo è per
me argomento di soddisfazione il pen-
sare alle origini di queste malevo-
lenze che derivano da interessi, che
nella mia rettitudine ho creduto un
giorno di dover turbare.

Con stima Boccuzzi Dr. Vincenzo

Da Cividale

Costituzione d'un distretto

quatriangolo

Ieri si è costituito a questi agenti
di stanza il soldato Karmitschnigg,
Franz nativo di Agram, del 47. fan-
teria, di stanza a Cormons, distretto
per non poter sopportare la disciplina.

Dopo le formalità d'uso è stato ac-
compagnato a Dolegnano e consegnato
a quei carabinieri.

Da Corno di Rosazzo

Le elezioni per i rappresentanti

dei Comuni al P. C. S.

Il nostro Consiglio Comunale aduna-
tosi in seduta straordinaria per pro-
cedere alla votazione dei rappresentanti
comunali in seno al Consiglio Scio-
lastico Provinciale ha nominato a voti
unanimità i signori Fornasotto avv. En-
rico, Rapuzzi Giovanni, Pollis avv. An-
tonio e Spinotti avv. Riccardo.

Da Gemona

Per il Consiglio

Scioastico Provinciale

Ecco i risultati della votazione av-
venuta al nostro Consiglio Comunale
per la nomina dei 4 membri del Con-
siglio Prov. Scio. : Oriani avv. Marco
Ellero prof. Giuseppe, Morasutti dott.
Pio e Renier avv. Ignazio, riportarono
14 voti ciascuno, Pollis avv. Torquato,
Tomassutti avv. Enrico e Spinotti avv.
Riccardo, riportarono i voti della mi-
noranza e cioè 4.

Da Latisana

Consiglio Comunale

Ieri alle 10 si è adunato questo
Consiglio Comunale sotto la presi-
denza del sindaco Samuelli. Erano pre-
senti 13 consiglieri.

Oggetto di L. Nomina di 4 rappre-
sentranti presso il Consiglio Provinciale
Scioastico; risultano eletti: Prof. El-
lero Giuseppe con voti 13, avv. Ori-
ani Marco con voti 12, avv. com-
Renier Ignazio e Morasutti avv. dott.
Pio con voti 12 per ciascuno.

Oggetto II. Rifiutazione acque pe-
scabili: si approva ad unanimità il
Capitolato d'asta ad offerte acceste
sulla base di L. 7000, con un emen-
damento Paschini, Guesutta all'art. 6,
e cioè: «che il prezzo da fornirsi a
Latisana ogni venerdì, da 1 aprile a
tutto dicembre, per la vendita al mi-
nuto dovrà essere quint. 1.50 di qua-
lità corrispondente alla stagione in
corso e delle dimensioni non inferiori
a quelle prescritte dal regolamento.

La qualità e quantità saranno volta
per volta riscontrate da un incaricato
municipale.

Oggetto III. Enfiteusi Valle Ara
della Chiesa; la Giunta propone di
rinovare l'enfiteusi elevando il cano-
nizzo dalle L. 182, che si pagò finora
dall'enfiteuta a L. 300 si approva.

Da S. Vito al Tagliamento

La prossima stagione d'opere

al Sociale

Superate alcune difficoltà d'indole
finanziaria, sabato 28 corrente si av-
rà al nostro Sociale la prima rap-
presentazione dello spartito verdiano
Un ballo in maschera.

Un comitato di egregie persone sta
lavorando alacremente per l'allesti-
mento dello spettacolo.

A comporre il personale dell'opera
sono stati iscritti: Giulia Fra-
ncolesi di Roma, soprano; Ottorino Ro-
sati, tenore; baritone Azaleo Barbieri;
figlio del celebre Emilio Barbieri.

Concertatore e direttore dell'orche-
stra il prof. Aggeo Ascolese, l'egregio
e intelligente maestro della nostra
banda cittadina.

Istruttore dei cori e direttore del-
l'impresa è il prof. Tebaldo Bronzini,
che fu già qui or fa due anni, per
l'esecuzione della Traviata e la cui
opera è ancora vivamente ricordata.

Consiglio comunale

Domenica questo consiglio si riunì
per prendere la seguente deliberazione:
Nominò l'avv. com. Ignazio Renier
presidente del consiglio provinciale,
quale rappresentante presso il consi-
glio provinciale scioastico.

Da Bialuzzo (Codroipo)

Officina amministrativa

Quanto giustamente va esponendo
il vostro pregiato foglio nei riguardi
della nostra Ammin. Comunale le ri-
mostranze ed i lamenti delle altre fra-
zioni, l'aver constatato che anche nel-
l'ultima seduta del Consiglio fu com-
pletamente dimenticata questa nostra
misera frazione, ci obbliga ad insistere
sulle nostre lagnanze e ad esporre vie-
meglio i nostri desiderata.

Corre voce che il sindaco abbia os-
sato dichiarare che a Bialuzzo nulla
manca!

Non ci stupisce la ingenuità, sugge-
rita da costui, né la noncuranza del
corazziere addetto ai L. L. P. P.

Il primo crede che i suoi milioni
valgano a mascherare in lui quella de-
ficiente logica ed Ammin. che or-
mai l'universo intero, e non certo a
tito di onore, gli riconosce; il se-
condo, affatto spoglio di pratiche co-
gnizioni, gonfio del suo... glorioso pa-
sato, consuma i marciapiedi del capu-
luogo in cerca di avventure a non-
lento fine! L'altro scritto, altri dissero
che costui non esce mai dai confini
della sua terra, noi diciamo che me-
glio sarebbe se nemmeno uscisse dalla
sua... casa!

Ci premevo ricordi l'on. Sindaco
che qui a Bialuzzo, a due passi da
corsi d'acqua naturali ed artificiali,
talune case, per mancanza di rocioli
sono condannate a completa distruzione
nel caso di incendi.

Le strade sono impraticabili, lo ri-
petiamo, Sindaco Onorevolissimo!

Per lo passato alcuni volontari si

assumevano di riattarle a patto che il Comune ne assumesse poi la manutenzione, ma a nulla approdò la costoro perché l'Amministrazione dichiarava di nulla voler accollarsi.

In tempo di piogge per arrivare alle case Stroili si è dovuto salire su carri, che ad ogni passo minacciavano di funzionare da galleggianti.

Gli scolari non sono affatto sistemati, le strade completamente rovinate da profondi solchi, e a nulla valse il ricordare che la detta strada, che mette allo stabile Stroili, è pur battuta da quanti devono recarsi al Tagliamento per provviste di materiali di costruzione.

Acqua e strade! gridiamo noi stanchi di tanta pochezza Amministrativa e non osi il Sindaco di sanare le nostre miserie solo per scusare quella deficienza di cui sopra.

Paccia se è capace, o se ne vada a riposare all'ombra dei suoi milioni senza l'inerzia e sdegna il pubblico controllo della sua opera di pubblico Amministratore... per nostra disgrazia.

Da Fanna

Consiglio comunale

Il nostro Consiglio comunale, riunitosi ieri, ha proceduto alla nomina dei quattro rappresentanti al Consiglio Provinciale scolastico.

Furono eletti: Giordani G. Battista (in Giacomo di Meduno, voti 9); Cigolotti G. Caterino, sindaco di Montebelluna (voti 9); Carnera cav. Giuseppe, sindaco di Segalvo (voti 7); Gasperini Giuseppe, perito di Barcis (voti 7).

Da Cadorlo

La grave caduta d'un sonnambulo dalla finestra invece che dalla porta.

Certo Luigi Fedrigo di Zompicchia ieri mattina, in istato di sonnambulismo si tolse dal letto per uscire di casa. Ma invece di aprire e uscire per la porta, uscì da una finestra per modo che precipitò dal primo piano, producendo gravi contusioni in più parti del corpo.

I sanitari disperano di salvarlo.

Da San Daniele

Consiglio comunale

Dopo un saluto del Sindaco in nome del paese, all'Armata il consiglio nomina 4 membri del consiglio provinciale scolastico. Raccogliero maggiori voti i signori: avv. Enrico Fornasotto, Pollis avv. Antonio, Spinotti avv. Riccardo e Linzi avv. Torquato.

Il consiglio, pocca, accettò le dimissioni dei due assessori signori Domenico Collino e ing. Italo Gonano. Gli altri oggetti dell'ordine del giorno vennero rimandati a una prossima seduta.

Da Treppo Grande

L'apertura dell'ufficio postale

Il nostro Ufficio postale si è aperto in una sala al pianterreno del palazzo municipale messa gratuitamente dal Comune a disposizione del Ministero delle Poste e Telegraf.

Da Cordenons

Consiglio comunale

Questo Consiglio Comunale ha approvato il bilancio preventivo del Comune e le modificazioni al regolamento per l'applicazione delle tasse.

Ha rinnovato inoltre il quarto dei membri della Congregazione di Carità delle persone del sigg. Marcon Florindo e Raffo Giovanni e proceduto alle seguenti nomine:

Per il Consiglio Scolastico i sigg. Bellavitis ing. Ezio di S. Vito al Tagliamento, Etro avv. cav. Riccardo di Pordenone e l'avv. Umberto Caratti di Udine.

A formar la commissione per l'accertamento delle tasse comunali vengono nominati sigg. Del Zotto Angelo, Bortocin Angelo, Zancan Antonio, Enrico Luigi, Del Pup Giuseppe e per la commissione dell'applicazione della tassa famiglia si nominano i signori Manfrin Antonio, Marson Antonio, Zancan Antonio, Turrin Domenico, Manzoni Antonio, Del Pup Luigi; a supplenti i signori Romanin Osvaldo e del Zotto Angelo.

Per ultimo si delibera in massima d'appaltare la cessione dei diritti di macellazione dando incarico alla Giunta d'applicarne le pratiche. In fine il

consigliere Zancan propone un plauso al nostro esercito. I presenti unanimi si associano.

Da Precontico

Un settantenne ammalato che si annega alla presenza della moglie.

Sono certo Santo Sabbadini di qui, d'anni 64 verso le 22 volte essere accompagnato dalla moglie per respirare un po' d'aria fresca. Questa, accudisce; ma quando furono vicino al fiume Stela e precisamente all'abbeyato, egli, dato uno spintone alla moglie di corsa si gettò a capofitto nel fiume. Stante l'ora tarda nessuno trovavasi in quei paraggi, per cui il Sabbadini poté effettuare l'oscuolo proposito senza che veruno potesse impedirlo.

Egli era affetto da male incurabile e nonostante molte ricerche tuttora il cadavere non fu rinvenuto.

Da Fordenone

Alla Scuola Tecnica

A questa Scuola Tecnica furono licenziati gli studenti:

Aequini Rosina, Olivo Brusutti, Vittorio Cingi, Guido Cingi, Angelina De Zan, Maria Gava, Felicia Michelazzi, Marco Rumor.

PROMOSSE ALLA TERZA CLASSE

Dino Chinaglia, Margherita Palomo, Margherita Zanelli, Irene Zanussi, Sprigolo Furio, Martino Botrà, Carlo Brunetti, Giuseppe David, Gino Colussi, Vladimir Comisso, Luigi del Zotto, Guglielmo de Franceschi, Francesco Furlanetto — Italo Mauro, Guido Palma, Alessandro Pegorer, Eugenio Polosa, Napoleone Rossi.

AMMESSI ALLA TERZA

G. B. Peressutti.

PROMOSSE ALLA II CLASSE

Candido Bischoff, Domenico Colautti, Assunta Fabbruzzo, Bianca Fabbruzzo, Larissa Facca, Angela Gueso, Angela Fantuzzi, Maria Pancino, Antonio Marso, Gilberto Politti, Gino Politti, Plinio Rossi, Egiato Santin, Antonio Travani.

AMMESSI ALLA II

Sabbata Borean, Alessandro di Venosa, Emerico Fadiga, Marco Primon.

La costituzione legale della Banca Cooperativa

S'è costituita legalmente alla presenza del notaio Tomaselli la Banca Cooperativa Popolare.

Dopo lunga discussione da parte degli azionisti presenti vennero approvati i vari articoli dello statuto sociale, dopo del quale si passò alla nomina dei carichi e risultarono: a presidente il cav. Antonio Polosa; a consiglieri d'amministrazione i signori Bragaglia avv. Sebastiano, Caravanzon avv. cav. G. B. Rosso Gava, Gatti Italo, Mauro Gino, Gatti Italo, Mauro Luigi, Ilvigo Antonio; a sindaci: Conari ing. Burzio, Pesenti prof. avv. Gustavo, Mior ing. Augusto; a supplente Biero avv. Giuseppe, Polon geom. Omero, Probi-vizi Polieretti avv. Alessandro, ing. Bazzani, conto avv. Querini, Sup. Bahlsessa, avv. Giacomo, Barzan avv. Luigi.

La Banca comincerà a funzionare nei primi del venturo gennaio.

Da Cossano

Per il Consiglio Scolastico Prov.

Convocato in seduta straordinaria, ieri il nostro consiglio comunale, passò a designare i quattro rappresentanti che dovranno far parte del consiglio provinciale scolastico per l'attuazione della Legge Cremona.

La votazione diede i seguenti risultati: Votanti 10 — Spinotti avv. Riccardo voti 10 — Fornasotto avv. Enrico 10 — Linzi avv. Torquato 10 — Pollis avv. Antonio 10.

Da Gemona

Arresto per porto d'arma

(10) Stamane venne tradotto a queste carceri certo Aito Giovanni di Luigi di anni 36 di Buia, denunciato per porto d'arma abusiva.

L'Aito doveva scontare due giorni di prigione; aveva però avuto la mala idea di presentarsi ai Carabinieri da Buia con dei modi spavalidi che causarono la perquisizione da cui risultò in possesso di un accuratissimo punteruolo.

Da Chiens

I ladri in Chiesa

Mentre il nostro cappellano Sacerdote Ius Giovanni si trovava assente

danzare, ed ecco in qual modo egli paga il suo piacere. Ma bisogna che deponga quel paniero; permettete dunque che vi ricandida nella sala da ballo.

«La contessa M... mi accompagnò da mia madre; me l'era appena seduta vicino, che il conte, avanzandosi verso di me, m'invitò gentilmente a danzare.

«Mi si presentò subito alla mente quanto avevami detto la contessa; arrossii, e ben compresi che stava per balbettare; gli porsi il mio piccolo portafoglio; vi stavano già notati sei ballerini, ed egli voltata la pagina, quasi non volesse che il suo nome andasse confuso cogli altri, lo scrisse in capo del foglietto per la settimana contraddanza, poi mi rese il libriccino pronunciando alcune parole, ch'io non potei udire nella confusione in cui mi trovavo, ed andò ad appoggiarsi contro lo stipite della porta. Fui in procinto di pregare mia madre d'abban-

donare la sala, poiché tremavo sì forte, che sembravami impossibile di poter reggere in piedi; per fortuna, si fece udire un rapido e leggero concerto. Il ballo era sospeso. Lieti sedeva al pianoforte.

«Egli suonò l'Invito al valzer di Weber.

«L'abile artista non aveva mai spinto a tanta altezza le meraviglie della sua esecuzione, o forse io non mi era mai trovato in una disposizione d'animo tanto acconcia a sentire questa composizione sì melanconica ed appassionata; mi parve esser quella la prima volta che udiva soffiare, gemere e spezzarsi l'anima sofferente, onde l'autore del Freyschutz esalò i sospiri nelle sue melodie. Tutto ciò che la musica, questo floguaggio degli angeli, ha di patetici accenti, di speranza, di tristezza e di dolori, sembrava concentrato in quel sublime pezzo pezzo, le cui variazioni, improvvisate secondo l'ispirazione dell'artista, venivano in

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

In attesa del voto dei maestri per l'elezione del Consiglio S. P.

L'Associazione magistrale friulana ha diramato ai maestri della Provincia la seguente circolare:

Egregio collega,

Crediamo utile di richiamare l'attenzione dei soci sulla circolare della Federazione Magistrale Veneta che qui appresso riassumiamo, raccomandando di meditarla con tutta attenzione:

«Fra pochi giorni, sarete chiamati, egregi colleghi, a esercitare per la prima volta un mandato altissimo, il quale rappresenta per la classe magistrale la maggiore delle conquiste e, saviamente assolto, costituirà la salvaguardia migliore dei vostri diritti, lo stimolo più valido a quell'opera di rinnovamento che la scuola del popolo si ripromette dalla nuova legge.

I due maestri che raccoglieranno nelle singole province la maggioranza dei suffragi parteciperanno a tutte le discussioni e le deliberazioni del Consiglio Scolastico, (la cui importanza viene ora immensamente accresciuta) e del Consiglio di disciplina, nel quale disporranno di un quarto dei voti; uno di essi sarà eletto membro della Deputazione scolastica, a cui la legge conferisce ampio potere per molti provvedimenti relativi alla carriera vostra e alla sistemazione delle vostre scuole, che saranno da essa presi d'urgenza per l'impossibilità di convocare frequentemente il Consiglio.

Importa quindi moltissimo, per gli interessi vostri e per le finalità civili a cui mira la grande riforma, che le persone elette siano tali da affidare pienamente l'azione continua di vigilanza e di incitamento per la quale i nuovi organismi funzionino secondo la più rigorosa equità, e lo Stato e i Comuni siano obbligati a fare quanto dispone la legge affinché la scuola popolare sia dovunque diffusa, ordinata e integrata come il tempo nostro richiede.

Dai vostri rappresentanti, o maestri, devono partire le iniziative più meditate e pratiche; da essi le coraggiose proteste, qualora l'attività insidiosa dei nemici della scuola tenda a paralizzare i benefici della legge.

Per questo, mentre le Sezioni locali avranno provveduto o provvederanno tosto a designare i candidati più degni di fiducia, spetta a voi il compito di farli riuscire.

Se le disposizioni di votazione si verificano talvolta per dissenso ai nomi proposti dalle Sezioni sono sempre da condannarsi, esse diverrebbero colpa imperdonabile ove contribuissero ad agevolare la vittoria delle tendenze retrive. Sarebbe davvero umiliante per quella grande maggioranza della classe nostra ch'è organizzata nell'Unione Magistrale Nazionale, se, dopo tante lotte, dopo tante speranze, rinunciassimo, per indolenza o per altre più me-

donare la sala, poiché tremavo sì forte, che sembravami impossibile di poter reggere in piedi; per fortuna, si fece udire un rapido e leggero concerto. Il ballo era sospeso. Lieti sedeva al pianoforte.

«Egli suonò l'Invito al valzer di Weber.

«L'abile artista non aveva mai spinto a tanta altezza le meraviglie della sua esecuzione, o forse io non mi era mai trovato in una disposizione d'animo tanto acconcia a sentire questa composizione sì melanconica ed appassionata; mi parve esser quella la prima volta che udiva soffiare, gemere e spezzarsi l'anima sofferente, onde l'autore del Freyschutz esalò i sospiri nelle sue melodie. Tutto ciò che la musica, questo floguaggio degli angeli, ha di patetici accenti, di speranza, di tristezza e di dolori, sembrava concentrato in quel sublime pezzo pezzo, le cui variazioni, improvvisate secondo l'ispirazione dell'artista, venivano in

schine cause, alla parte considerevole che nel governo della scuola ci è assegnata dalla nuova e provvida legge.

Il giorno fissato per la votazione, quei maestri e quelle maestre che insegnano nelle frazioni, dovranno recarsi al capoluogo del rispettivo comune per consegnare la scheda. Questo rappresenterà per essi un disturbo non lieve, tanto più se la distanza è molta e il tempo poco propizio; ma nessuno deve mancare! In questo caso, anche la differenza di un voto può significare la vittoria degli avversari, può dare a questi la maggioranza in seno al Consiglio Scolastico, al Consiglio di disciplina, alla Deputazione; e le conseguenze più perniciose sarebbero probabilmente risentite più tardi dai poveri maestri di villaggio, che sono sempre i meno protetti, perché più isolati e lontani.

Con la fiducia che i risultati della elezione siano tali, per l'abnegazione di alcuni, per il buon volere di tutti gli amici nostri, da affermare ancora una volta la saldezza della nostra compagine magistrale, porgiamo ai colleghi federati del Veneto un affettuoso saluto.

I candidati proposti dalla nostra Associazione sono i colleghi:

Maestro Giulio Martinis di Treppo Carnico.

Enrico Fruch di Udine.

Sui nomi dei quali devono raccogliersi compatti i voti dei maestri della provincia.

Le schede non devono portare che due nomi.

Deputazione provinciale

(Seduta del 16 ottobre)

Pagamenti

Autorizzò il pagamento del sussidio per l'anno 1911 a favore delle Scuole di disegno di S. Daniele e Ovaro.

Autorizzazione a lavori

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Per 12 alienati poveri

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di 12 alienati poveri appartenenti per domicilio di concorso a vari Comuni del Friuli.

Il miglioramento dei bovini

A termini dell'articolo 26 del Regolamento provinciale per l'approvazione primitiva dei tori rilasciati 277 attestati di approvazione per altrettanti tori debitamente visitati dalla Commissione.

Incaricò i deputati provinciali Ballio Luigi e Carali Andrea di studiare e riferire sulla proposta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino di sussidiarie condotte veterinarie consorziali anche se di queste non faccia parte un Comune capoluogo di distretto.

Le dimissioni del prof. Antonini

Preso atto con vivo dispiacere delle dimissioni presentate dal cav. prof. Giuseppe Antonini da direttore del Manicomio provinciale in seguito alla di lui nomina a direttore del Manicomio provinciale di Milano, deliberò di aprire il concorso per la nomina del nuovo direttore ed incaricò delle funzioni interinali il vice direttore dott. Volpi Chiaradini.

Una lite

Deliberò di stare in giudizio per ottenere il rimborso delle dogane pagate per il già alienato Chiaradini Andrea di S. Leonardo.

Le solite

Trattò vari altri affari di ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio e l'Ospizio esposti.

BIANCHERIA
Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCININI
UDINE

Pensioni per studenti impiegati - miti condizioni - Rivolgersi Via Grazzano 51

seguito al motivo come note di sobrietà.

«Io stessa aveva più volte eseguito quella sublime fantasia, e mi meravigliavo, allora che l'udiva ripetere da un altro, di trovarvi cose che sin a quel di non aveva sospettata; era forse il mirabile talento dell'artista che le faceva risaltare? o forse, una nuova disposizione del mio animo? L'esperta mano che scorreva sui tasti aveva ella scavato al profondamente la maniera, da scoprirvi vene sconosciute? oppure il mio cuore aveva ricevuto una scossa tanto potente, che vi si erano destate fibre assopite? In ogni caso, magico fu l'effetto; i suoni galleggiavano per l'aria come un vapore inondandomi di melodia; in quel punto, alzai gli occhi, ed incontrai lo sguardo del conte fissato su di me; chinai subito il capo; ero troppo tardi: io più non vedeva i suoi occhi, ma sentiva quello sguardo penetrare su di me; ed un tremore involontario mi corse per le membra. Lieti

Il nuovo Palazzo delle Poste

Il progetto definitivo

Da qualche giorno trovasi a Udine il com. Liverani ispettore centrale del Ministero delle Poste il quale confierà col sindaco e cogli on. Chiaradini e Morpurgo circa il nuovo progetto definitivo per il Palazzo delle Poste a Udine.

Il nuovo palazzo postale come è noto sorgeva sull'area - della Chiesa ex-Filippini ed il porticato di via della Posta verrà prolungato fino alla via Prefettura la quale resterà allargata un metro e mezzo circa.

Speriamo che tra breve si possano iniziare i lavori che il nuovo Palazzo delle Poste sia in un non lontano tempo un fatto compiuto.

Contrabbando di guerra

La Camera di Commercio ha ricevuto il seguente telegramma del Ministero di Commercio:

Il Ministero degli affari esteri partecipa che il Governo Ottomano ha comunicato all'Ambasciata tedesca in Costantinopoli che confischerà le merci mercantili italiane prese nelle sue acque territoriali od in alto mare. Saranno pure confiscate le merci italiane. Merci neutrali saranno confiscate spio se contrabbando di guerra.

Iscrizioni nelle scuole medie

Per i ritardatari

Per una recente disposizione ministeriale le iscrizioni tardive saranno ammesse solo nel caso che non spunti la popolazione di una classe in modo da richiedere la divisione della classe stessa. E' quindi necessario che i giovani i quali per gravi motivi, legalmente comprovati, dovessero tardare a presentarsi alle lezioni, si inscrivano senza indugio, in ogni caso non più tardi del 31 ottobre corrente, altrimenti sarebbero costretti ad andare a chiedere l'iscrizione in altri istituti.

Per gli ordini dei sanitari

La «Gazzetta Ufficiale» del Regno del 3 ottobre pubblica il regolamento che mette in esecuzione la legge per gli Ordini dei Sanitari.

Entro un mese dalla pubblicazione del regolamento il prefetto presidente del Consiglio Provinciale di sanità, con apposito manifesto, inviterà tutti i sanitari aventi diritto e residenti nella provincia a iscriversi nell'albo provinciale della rispettiva professione.

Il Prefetto convocherà quindi l'adunanza generale di ciascuno dei tre Ordini (quello dei medici, quello dei veterinari e quello dei farmacisti) per procedere alla nomina del rispettivo Consiglio amministrativo.

Ogni Consiglio, appena rimesso in funzione, procederà alla revisione dell'albo provvisorio compilato dal Consiglio Provinciale di Sanità, e quindi alla pubblicazione e notificazione nei modisabili che sarà definitiva fino alla prossima revisione ordinaria.

Nel mondo scolastico

R. SCUOLA NORMALE FEMMINILE

Licenza Normale

Attimis Maria, Bianchi Lucrezia, Marchesi Marianna, Marianini Caterina, Pagura Iole, Pascutti Giola, Tocchetti Eleonora, Giavellotti Zelinda, Bragadin Noemi, Marzona Ida, Dal Mas Maria.

Licenza complementare

Centis Virginia, Marcolini Maria, Novello Elena, Pasqualis Vincenza, Quaglia Anna, Rizzi Anna, Troiani Irma, Cardoni Caterina, Coletta Maria, Concari Anna, Michelutti Costanza, Quarquolo Giuseppina, Tamburini Bi-ce, Tommasi Maria, Bonazzutti Cornelia, Borgomano Caterina, Copetti Cornelia, Perugino Luigia, Michini Clara, Morocutti Ludovica, Oggero Maria, Rainis Maria, Trombetta Laciara.

Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al personale - conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del Lavoro di Roma - si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bossati - Udine.

Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig Urb.

al alzo poco dopo; intesi il rumore delle persone che gli si affollavano intorno per felicitarlo, sperai che, in quel momento, il conte avesse lasciato il suo posto; infatti m'arrischiai a sollevare alquanto la testa; egli non levava più contro la porta; respirai... non volli però spingere più oltre le mie ricerche, temendo incontrarne lo sguardo; preferivo di credere che il conte si fosse allontanato.

«Poco dopo, un'altra persona s'era messa al pianoforte; compresi, dal silenzio ripetutamente imposto anche nelle sale attigue, che la curiosità era accitata al massimo grado, ma non osai alzare il capo. Una soffia mordace corse sui tasti, un largo e triste preludio le successe; indi una voce vibrante, sonora, profonda, cantò queste parole sur una melodia di Schubert:

Medicina, diritto investigati. Lo sguardo spinsi dentro l'uman core, E della terra in seno ancor frugai; Poesia la mente col più vivo ardore

La campana del "Crociato,"

Stamane il «Crociato» difende in un trafilato polemico l'avv. Drinesi dalle nostre critiche di ieri alle sue dimissioni dal Consiglio della scuola d'Arti e Mestieri.

Noi ci saremmo meravigliati che il foglio clericale avesse taciuto e non si fosse schierato dalla parte del dimissionario, perchè questi, facendo un carico alla Giunta di pensare a costruire l'Asilo d'infanzia, volontariamente o no, si poneva dalla parte dei clericali, che col sorgere del Grande Istituto di assistenza vedranno assottigliarsi le file dei figli e delle figlie del popolo che ora accolgono nei loro educatori.

Da questo, il pubblico sereno che ha seguito la questione, può trarre una volta di più l'insegnamento che anche in politica gli estremi «molto spesso e molto volentieri riescono a toccarsi.

E poi credete al vivo fuoco di contumelie che di continuo il Crociato e il Lavoratore si scambiano!

L'aumento del prezzo dello zucchero e del caffè

Come i lettori avranno avuto agio di rilevare, in questi ultimi tempi si è verificato un fortissimo aumento dei prezzi sul mercato mondiale dello zucchero e del caffè.

Basterà controllare i prezzi ora in corso ad Amburgo, Trieste, Havre e Genova con quelli dell'anno passato per rilevare l'importanza di questi aumenti che — purtroppo — a parere degli industriali e commercianti interessati e competenti della partita possono quasi certamente essere seguiti da altri.

Abbiamo assunto informazioni in proposito dai più noti negozianti ed importatori sulla nostra piazza ed ecco quello che si è appreso.

Per il caffè il precipitato aumento dei prezzi è la conseguenza diretta dello scarso raccolto fino ad ora avuto. Novizie da Cuba, Maita e S. Domingo pervenute sui più importanti mercati esteri or non è molto confermarono quello che i competenti temevano e cioè la scarsità del raccolto causata dall'estrema siccità nei mesi passati.

E sempre la siccità ha provocato uno scarso raccolto di barbabietole provocando così l'aumento di prezzo anche per lo zucchero nonostante che l'Italia non sia più tributaria esclusiva dell'estero per questo coloniale. E noto infatti come lo sviluppo che ha preso fra noi la industria degli zuccheri e la coltivazione delle barbabietole hanno sensibilmente frenato e fatto diminuire la importazione dai più noti mercati stranieri.

Anche all'estero però, sempre a causa della scarsa produzione, i prezzi dello zucchero hanno segnato un sensibile rialzo: aumento che guida i nostri mercati nelle quotazioni quotidiane.

Le cause sono dunque accertate e la loro natura fa purtroppo temere che gli aumenti in parola avranno carattere continuativo, salvo nuovi rialzi. Solo per il caffè si può ancora essere un po' ottimisti per il rimanente del raccolto.

La giornata sportiva di domenica

Per domenica 22 corr. l'A. C. U. ha indetto varie gare sportive che verranno completate con un amichevole match di football con la squadra dell'A. C. Juventus di Palmanova.

Ecco il programma completo:

Campionati udinesi di salto.

1. Salto in alto — Primo salto m. 1.30, secondo 1.40, terzo 1.50 e poi 5 cm. per volta.

2. Salto in lungo — Primo salto m. 4, allungando 25 cent. per volta fino a 6 m. e poi 20 cm. per volta.

3. Salto col fusto — Pimo salto m. 1.80 alzando c. 20 per volta fino a m. 2.40 e poi 10 cm. per volta.

Sugli aquilini vani sollevati.

«Che appresi mai dal loro insegnamento? Sol fiero dubbio, sol scoraggiamento. L'illusione con lo scrupolo e sporta E più non temo Satana né Dio, Oggi desir lei pago del cor mio, Ma ancor ogni gioia m'è dal cor svanita!

«Alla prima parola riconobbi la voce del conte Orazio. Si indovinerà adunque facilmente qual singolare impressione dovessero fare in me queste parole di Fausto sulle labbra di colui che cantava. Un profondo silenzio tenne dietro all'ultima nota che si disperse flebile e lamentosa come un'anima martoriata dall'angoscia; poi scoppiarono da tutte le parti frenetici applausi. Io mi arrischiavo allora di guardare il conte; per tutti forse la sua faccia era calma ed impassibile, ma per me il lieve corrugare delle sue labbra indicava chiaramente quell'agitazione febbrile da cui venne preso anche nel giorno della di lui visita al castello. (Continua.)

IL CONTE ASSASSINO

«Ma non so se debbo accettare, ripose la contessa M... questa è tanto grossa somma...

«Così, riprese sorridendo il conte Orazio, non è solo in mio nome che ve l'offro... questi signori v'hanno largamente contribuito; madamigella M... deve dunque, più di me, ringraziarli essi in nome dei suoi protetti.

«(Ed detto egli passò nella sala da ballo, lasciando il paniero pieno d'oro e di biglietti di banca nelle mani della contessa.

«Ecco una delle

saliti si eseguiranno con pedana com. 0; arrivo su tappeto. Il salto può ripetere una volta e sarà valido non atterrata la funicella. I premi consistono in medaglia d'oro, argento e bronzo per ogni gara. Grande match di Football fra le squadre della Società Sportiva Juventus di Palmanova e dell'Associazione Calcio di Udine. Le iscrizioni per le gare di salto saranno presso la segreteria della società di Ginnastica e Scherma dalle ore 20 alle 22 di ogni sera. Sono valide se non accompagnate da tassa di L. 1 per gara.

Le gare di tiro a Torino.

I volontari ciclisti di Udine

Ultimo numero del Tiratore italiano pubblica i risultati delle recenti gare nazionali che ebbero luogo a Torino.

Nell'elenco stralciamo quanto riguarda i Volontari Ciclisti del riparto Udinese i quali riportarono il nono e cioè una medaglia d'oro di 1° grado.

La rappresentanza era formata dai signori Evaristo Reccardini punti 49, Giuseppe 42, Scarpa Angelo 40. Nella premiazione individuale il signor Evaristo Reccardini riportò una medaglia d'oro, il sig. Giuseppe 42 una medaglia d'argento, il signor Scarpa Angelo una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

La medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento, il signor Rocco 40 una medaglia d'argento.

Fu visto da un ragazzo che informò subito alcuni paesani i quali lo rincorsero e lo fermarono consegnandolo alla benemerita. L'imputato è negativo. Durante l'interrogatorio dei testi egli interrompe ogni momento ed invase contro i testi chiamandoli falsi. Il P. M. propone mesi 8 e giorni 5 di reclusione più le spese. Il difensore, avv. Giovanni Baldissara, rileva lo squilibrio mentale del suo difeso e lo raccomanda alla clemenza del giudice i quali condannano il Caraculatti a mesi 4 e giorni 5 di reclusione più le spese.

L'arrivo degli ufficiali aviatori a Tripoli

Il Carlini ha da Tripoli 15.

«Oggi è avvenuto lo sbarco dei 12 piroscafi che hanno recato a Tripoli il secondo scaglione di truppe completando così il primo corpo di spedizione. Appena giunti e accorati i piroscafi, si è subito iniziato lo sbarco la cui celerità e sicurezza è stata semplicemente meravigliosa. Così le truppe giunte in Tripolitania fino a questo momento superano i 20.000 uomini. Sono sbarcate pure due stazioni telegrafiche che saranno al più presto poste in grado di funzionare.

Oggi a bordo del piroscalo «Erichetta» sono arrivati sette areoplani Farman, Bricol, Newport, privati insieme agli aviatori ben noti al pubblico bolognese, Piazza, Moizo, Rossi e Roberti.

Ho avuto occasione di parlare un po' col capitano Piazza, il trionfatore del recente RAID del «Resto del Carlino». Egli si dimostra entusiasta per essere destinato ad essere uno dei primi ufficiali aviatori del mondo ai quali sarà dato di sperimentare in guerra il nuovissimo mezzo di trasporto.

Entusiasti quanto e forse più del capitano Piazza, sempre severo e contegno, si mostrano i due ufficiali di marina Rossi e Roberti. Questo gruppo si unirà quanto prima agli altri corpi di spedizione destinati ad avanzare nell'interno della Tripolitania e presto compirà i suoi primi servizi di esplorazione. Compito principale di questi aviatori militari è quello di ricognizione delle posizioni occupate dal nemico.

E' da aspettarsi che gli areoplani produrranno un grande effetto sopra questa popolazione indigena che ancora non ha mai avuto occasione di vederne. Ed è lecito sperare che questi bravi ufficiali potranno finalmente darci dei dati precisi sopra il numero dei turchi che si sono rifugiati nell'interland.

Dopo aver stralzo la mano ai vecchi e valorosi amici, sono stato lieto di presentare loro gli affettuosi auguri da parte del «Carlino» che durante il recente circuito aereo seppe bene apprezzarne tutto l'alto valore e l'indomito coraggio.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 ottobre 1911

RENDITA 8 76 0/10 netto 101.73

» 8 1/2 0/10 netto 101.84

» 8 0/10 69.50

AZIONI

Banca d'Italia 103.55 Ferrovie Medit. 401.50

Ferrovie Merid. 597.00 Società Veneta 104.00

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba 505.00

» Meridionali 552.00

» Mediterranee 4 0/10 503.76

» Italiane 5 0/10 507.50

Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/10 498.50

CANTIERI

Fondaria Banca Italia 5.75 0/10 500.50

» Cassa R. Milano 4 0/10 507.25

» Cassa R. Milano 5 0/10 516.50

» Istituto Italiano, Roma 4 0/10 504.60

» Idem 4 1/2 0/10 514.50

CAMBIO (cheques a vista)

Francia (oro) 101.05 Pietroburgo (rubli) 268.00

Londra (sterlina) 26.45 Romania (lei) 190.00

Germania (mar.) 124.04 New York (dol.) 5.19

Austria (corone) 105.24 Turchia (lire tur.) 32.85

Bordini Antonio, garante responsabile

Tip. Arturo Rossetti suc. Tip. Bardusco

La famiglia Vezzani e i congiunti tutti ringraziano dal più profondo del cuore l'Autorità municipale, i colleghi, gli amici e tutte le gentili persone che hanno voluto dare al compianto.

Alfredo Vezzani

un ultimo tributo di affetto accompagnandone la salma al cimitero. Speciali ringraziamenti porgono a tutto il personale del Dazio, che in questa dolorosa circostanza ha dato prova di tanta generosa solidarietà alla famiglia dell'Espresso, e a quanti hanno colle loro cordiali prestazioni contribuito a lenire l'ambascia del luttuoso avvenimento. Chiedono venia poi a quelli cui involontariamente non fosse stato inviato il biglietto di ringraziamento.

Non adoperare più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1902

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottegaio 2, N. 1 in pieno incasso, N. 2 liquori colorati in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il paracchiere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE

Cav. Dottor G. MUNARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI.

TREVISIO

RINGRAZIAMENTO

Non adoperare più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1902

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottegaio 2, N. 1 in pieno incasso, N. 2 liquori colorati in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il paracchiere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE

Cav. Dottor G. MUNARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI.

TREVISIO

RINGRAZIAMENTO

Padova 5 settembre 1911

Eg. Sig. Cav. Dr. Giuseppe Munari

TREVISIO

Egregio Collega

Mi permetto inviarle oggi o domani mio fedele farmacista in Piero di Sacco

ammalato di Lombaggine Reumatica con interessamento di tutti i nervi sciatici.

La raccomandando a Lei caldamente e alla sua ben nota cura. Con perfetta stima

Crivellari Dr. Carlo

Medico Chirurgo C. Via Vescovato 9

ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche

CASA DI CURA

dei dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno

dalle 10-12 e dalle 12-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI

DI

MALARIA

15 GIORNI

DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE

Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con otto medaglie

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Telefono 2-57

Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi e altri

fari gli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia

dei combustibili

Depositi delle principali stufe

Maldinger

atte a riscaldare con un solo fuoco

da 24 a stanze.

Assumete qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Assumete qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Assumete qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Assumete qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Assumete qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Assumete qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

RICERCASI per conduzione caldaia vapore macchinista di primo grado eventualmente anche anziano o pensionato, ma di sana costituzione. Rivolversi casella postale 33, Udine.

Anno 38

TREVISIO

Collegio Convitto ZACCHI

(ex DONADI)

Scuola elementari - Tecnico - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali

per preparazione di studenti che desiderano riabilitare anni scolastici perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento ottimo a cure di famiglia - Bagni - Terrasanti - Per programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore cav. LUIGI ZACCHI

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DELL'ANQUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE D'AVOLA

TUTTI I GIORNI

Magazzini "L. BRONDINO"

S. Marco - Calle Fuseri 4459 - Venezia

Esposizioni e Vendita delle ultime novità in Gioielleria - Orologeria

SPECIALITÀ

Gatone ed Anelli oro fino, garantito a L. 3 (tre) il grammo.

RICORDARSI SEMPRE CHE I MAGAZZINI L. BRONDINO VENDONO PIÙ A BUON MERCATO DI TUTTO.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906

1° incrocio cellulare - 2° giallo giapponese

1° incrocio cellulare bianco-giallo africo cinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Foglietto speciale cellulare

I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

DOMANDATE OVUNQUE

Vegetaline

SOCIETÀ ITALIANA DI PRODOTTI VEGETALINI

I PNEUMATICI AMERICANI

GOODRICH

per automobili

Fabbricati dalla più grande Casa Mondiale di Pneumatici si vendono agli stessi prezzi degli altri

pur essendo

MOLTO SUPERIORI

IN QUALITÀ E DURATA

Rappresentanti esclusivi con Deposito

Fratelli LESKOVIC & C.

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI
IN TUTTI
I MIGLIORI
NEGOZI



SOPPRIME
TUTTE
LE ALTRE
CREME
ESISTENTI

THIENE - **CROMAL** - FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA
DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGELER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

**VANZETTI
TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internazionale di Milano

Sono falsificati

se mancano della Marca di Fabbrica sul contro

LIRA UNA OVUNQUE



FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

La réclame è l'anima del commercio

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissima mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nella convalescenza è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

REMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO

DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
rende la pelle morbida,
e bianca, fa sparire le
rughe, le macchie ed i
rossori. Cont. 20, 30, 50 ovunque

F. COGOLO, callista
UNICO stiratore del CALLI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTAN

Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI suo cesso
UDINE Tip. Bardusco

AMIDO BANFI

Marca Gatto

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del GRAFOFONO

"COLUMBIA"

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a
doppia faccia di 25 cm. di diametro da
L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro
catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la
nostra macchina e come i nostri dischi
sono più e forti e naturali di quelli
che funzionano colla punta di zaffiro o
altro sistema vi consigliamo di richiedere
oltre la nostra macchina un'altra di qual-
siasi altra marca o sistema, sentite tutte
e due e ritornate quella che vi sembra la
meno buona Ritornandoci la nostra vi re-
stituiremo la rata pagata in anticipo ed
il porto pagato in arrivo, e siccome fu-
rate il ritorno in porto assegnato voi non
rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

Garantiamo
la macchina
per 18 mesi
da qualsiasi
difetto di co-
struzione.

Abolizione della vecchia e fragile
Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mi-
ca — Braccio acustico ultimo modello —
Motore silenzioso a molla che si può ca-
ricare mentre la macchina è in moto —
Cassa di quercia americana 32x32x16
— Piatto girevole di 25 cm. di diametro
che porta dischi di qualunque grandezza
— Tromba a giglio colorata di 52 cm.
di diametro all'imboccatura e 58 cm. di
lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima
rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & Co.

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accon-
pagate dalla prima rata — Occorrono 10.16
giorni per dare la risposta definitiva. Se l'or-
dine non sarà accettato, la rata verrà resti-
tuita integralmente.



NON PIÙ

MIOPRESBITI E VISTE DEBOLI

"DIOEU", Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una
inviabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS.
Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE

(RIGENERATORE DELLE FORZE)
a base di Fosforo-Ferro-Calce
Chinina pura-Coca-Silicium

DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni,
anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per
eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso
personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di apnea durante - Alcune forme
di porfiria - Impotenza - Rachitide - Enterite - Stitichezza di stomaco - Sferofilia
Debolezza di vista. E numerosi rimedi negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte
le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3. - Per posta L. 3.80 - 4 bott. per posta L. 12 - 12 bott. in un'intera posta L. 12 - pagamento anticipato
diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglesse del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antipsi-Glioterapia-Ipnolia si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col PRIMO

PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle
specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-
strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imita-
zioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affer-
mazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof.
Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.
Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi
molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra
ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso,
ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza
e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni
non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di
conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai
deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la mas-
sima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositala, e sulla capsulata Marca di garanzia
del Controllo Chimico Permanente aliano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

MALVERSI & C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto